

L'Alta Valle Brembana

Bollettino Notiziario quindicinale delle tre Vicarie

Esce la II e la IV Domenica di ogni mese

ABBONAMENTI: Una sola copia L. 5 - Più copie collettive L. 4,50 - Una copia all'estero L. 10

Direzione - Amministrazione: OLMO AL BREMBO

ORARI FERROVIARI

Partenze da Piazza Brembana per Bergamo: 5.40 - 7.10 - 8.12 - 10.21 - 11.15 - 16.42 - 17.31 - 20.27
 Partenze da Bergamo per Piazza Brembana: 5.36 - 7.27 - 8.55 - 10.51 - 12.10 - 14.40 - 17.10 - 18.34
 Partenze da Bergamo per Milano via Treviglio: 5.36 - 7.28 - 8.55 - 11.55 - 13.16 - 4.18 - 28 - 19.30
 Solo la domenica

SERVIZI AUTOMOBILISTICI

Da Piazza Brembana a Branzi ore 9.3 - 16.35
 Ritorno 6.15 - 15.35
 Da Piazza Brembana ad Averara 9.3 - 16.35
 Ritorno 6.15 - 15.30

Il Santo Vangelo

Il regno de' cieli è somigliante ad un padre di famiglia, il quale in sul far del giorno uscì per condurre a prezzo dei lavoratori nella sua vigna. E accordatosi coi lavoratori per un denaro al giorno, li mandò nella sua vigna. Poi uscito verso l'ora terza ne vide altri stare oziosi in piazza, e disse loro: « Andate anche voi nella mia vigna e vi darò ciò che sarà giusto ». Ed essi andarono. Uscito poi ancora intorno alla sesta ed alla nona ora, fece lo stesso. Uscito ancora circa l'undecima, ne trovò altri che stavano scioperati, e disse loro: « Perché ve ne state qui tutto il giorno oziosi? ». Gli risposero: « Perché nessuno ci ha condotti a prezzo ». Ed egli disse loro: « Andate anche voi nella mia vigna ». Fattosi poi sera il padrone della vigna disse al fattorino: « Chiama i lavoratori e paga loro la mercede, cominciando dagli ultimi fino ai primi ». Riceverono un denaro per ciascuno. Venuti poi i primi si pensarono di ricevere di più; ma anch'essi ricevettero un denaro per ciascuno, e pigliatolo, mormorarono del padre di famiglia, dicendo: « Questi ultimi hanno lavorato una sola ora e li hai pareggiati a noi, che portammo il peso del giorno e dell'arsura ». Ed egli rispondendo ad uno di loro disse: « Amico, io non ti faccio alcun torto: non hai tu patteggiato meco per un denaro? Prendi il tuo e vattene, io voglio dare a quest'ultimo come a te. Non mi è lecito fare del mio ciò che voglio? L'occhio tuo è desso maligno perché io sono buono? ». Così saranno ultimi i primi e primi gli ultimi: perché molti sono i chiamati, ma pochi gli eletti.

MATTEO, XX - 1-16.

Padre Monsabré, il re degli oratori sacri francesi, riassumendo le interpretazioni e le applicazioni morali che, della parabola soprariportata, hanno fatto i S. Padri e gli esegeti cattolici, in una sua magnifica conferenza, espone che nella vigna è simboleggiata l'anima nostra; il lavoro che il padrone esige è una intensa e pratica vita cristiana; la ricompensa promessa dapprima e, a giornata finita, puntualmente data ai lavoratori: la vita eterna.

L'anima nostra, mistica vigna che Dio stesso si prende cura di piantare e di coltivare; dall'istante nel quale, sfoggiando sapienza, potenza e amore infinito, l'ha creata, il celeste Vignaiolo non l'ha abbandonata più; l'ha arricchita di meravigliose prerogative così da farne, subito dopo le creature angeliche, il capolavoro delle opere sue esteriori: se la tempesta del peccato le si è scatenata addosso a farla brulla e deserta, ecco Iddio accorrere a salvare l'opera delle sue mani e a ridarle, colla Redenzione, singolarmente applicata, vita rigogliosa.

Chi non vede in quale stima va l'anima tenuta? Come non sentire profonda la gratitudine per l'opera che Iddio va continuamente svolgendo attorno all'anima nostra?

Al lavoro! Ne invita, pressantemente, il celeste Padrone: chi ha creato te senza di te, non salverà te senza di te. Pare un gioco di parole, ma l'ammonimento di Agostino resta: nelle vie dello spirito, nessun disoccupato. Il programma di lavoro è di una chiarezza cristallina: ripetere, attorno all'anima, le operazioni che il saggio vignaiuolo compie nella sua vigna. Vangatura e concimazione: non lasciarla indurire nel peccato con frequenti atti di penitenza; non lasciarla esaurire, coll'arricchirla di virtù. Mondatura e potatura: sgombrare l'anima da quanto vi si annida di inutile e di nocivo; tagliare, senza misericordia quanto tiene avvinti alla terra e impedisce di librare il volo, in alto, a Dio.

Puntellatura: colla fiducia in Dio e colla preghiera, affinché quando le tenebre dell'errore s'addensano sulla mente, quando i venti gagliardi e le tempeste furiose delle passioni rumoreggiano nel cuore, il sole struggente della grazia non si nasconda e gli alberi delle virtù non siano schiantati. Una folta siepe: la vigilanza continua sopra se stessi che assicura dalle incursioni del Nemico, Sole e pioggia: i divini aiuti, le grazie celesti, garantiti dalla preghiera incessante.

A fine giornata: grande, divina ricompensa: assidersi su trono regale presso Dio, benedetti da Dio, nella visione, nel possesso di Dio, in eternità.

Dissero: « Pace, pace! » e pace non è.

Il vero perché

Quale la ragione? Risponde autorevolmente l'E.mo Cardinale di Milano nella sua recente Pastorale:

« A Nostro umile avviso, la cagione di tale incertezza si è che, mentre si vanno cercando mille motivi per rigettare sopra questa o quell'altra nazione la responsabilità dell'odierna condizione internazionale di mutua diffidenza dei governi e di paurosa incertezza per l'avvenire, non si pone mente a quell'unica suprema ragione dell'infelicità dei popoli che nella Sacra Scrittura è attribuita al peccato: Miseros facit populos peccatum. (Prov. XIV, 34). La politica internazionale nel sostenere le proprie situazioni prescinde troppo spesso da Dio, e la Provvidenza Divina si prende allora la rivincita facendoci toccare con mano che, lungi dal Signore, non c'è più né reciproca fiducia, né vera pace, né sicurezza nazionale, giusta l'esperienza del Salmista: « Nisi Dominus custodierit civitatem, frustra vigilanti qui custodiunt eam ». (Salm. CXXVI, 2. ».

Il nemico: l'immoralità

E quando diciamo: peccato, intendiamo in particolare l'immoralità, prima e principale cagione dell'odierno disagio internazionale. Infatti così continua il Card. Schuster: « Terribile, ma vero: quasi tutte le nazioni sono in accentuato regresso: le nascite diminuiscono di anno in anno, senza che l'evidenza delle cifre permetta più oltre di farci illusione sul carattere maligno di questa luce che mina fatalmente l'esistenza della società contemporanea. La diminuzione della natalità, diminuzione che si rileva anche nei mitissimi paesi, è un indice altrettanto sicuro, quanto gravissimo per le varie nazioni. Vuol dire che l'egoismo sensuale ha preso il sopravvento sulle virtù civiche e sulla carità cristiana: per cui spesso riesce un linguaggio incompreso di scortere di disinteresse e di sacrificio nel compimento del dovere a generazioni di giovani che, pur di sensualmente la vita, si sottraggono persino al sacro vincolo coniugale, sul quale s'impenna tutta l'umana società ».

Veicoli d'immoralità

Ci si può domandare: Dove questo triste stato di cose?

La risposta non è difficile: da tutto quanto ha portato, inesorabilmente e su vasta scala, alla dissacrazione e allo sgretolamento dell'istituto familiare. In particolare: la istituzione del matrimonio civile, la stampa romanzesca, il cinematografo, la radio, e certa arte moderna; di più: il costume delle spiagge, i balli e le veglie danzanti, la mania dello sport.

Chiesa e Stato paladini di moralità

Di fronte a tale dolorosa realtà, inutili i piagnistei, reagire bisogna; necessità andar contro corrente sulla via segnata dalla Chiesa che, provvidenzialmente, in questo, viene fiancheggiata dallo Stato Italiano: istruzione religiosa e vita cristiana.

gianza continua sopra se stessi che assicura dalle incursioni del Nemico, Sole e pioggia: i divini aiuti, le grazie celesti, garantiti dalla preghiera incessante.

A fine giornata: grande, divina ricompensa: assidersi su trono regale presso Dio, benedetti da Dio, nella visione, nel possesso di Dio, in eternità.

Tutti all'opera

A favorire la campagna per la moralità sono chiamati tutti; di tutti l'impegno di prestare man forte alle supreme Autorità dello Stato, « perché siano applicate le provvide disposizioni di legge che condannano il malcostume, le stampe immorali, il nudismo dell'arte oscena, il ballo procace, il lenocinio e la bestemmia ».

Solo così, cogli sforzi cioè concordi della Chiesa e dello Stato, sarà dato di curare il popolo italiano da questa luce immorale d'importazione straniera; restituendolo alla tradizionale sobrietà di vita, robustezza di costituzione e fecondità familiare, che formavano un giorno la gloria ed il vanto della nostra stirpe latina ».

Perché gli Emigranti sappiano

Carta d'identità

Coloro ai quali le carte d'identità sono scadute al 31 dicembre scorso, ricordino che essi devono presentarle al Commissariato di polizia od alla Mairie, entro il 31 marzo prossimo, insieme alla domanda scritta su carta da bollo di franchi 4 ed al mandati poste di 20 o di 100 franchi.

La data della scadenza delle carte, non risulta dalla data che sta immediatamente prima della firma del Prefetto, ma dalla data che sta scritta, in alto, a fianco della fotografia.

Per i vedovi che si rimaritano

Vi sono connazionali che rimasti vedovi in Francia, intendono sposarsi di nuovo e chiedono i documenti.

Dall'Italia si risponde che il Tale o la Tale dei Tali risulta sposato e quindi, naturalmente, il documento di stato libero non si manda.

Il Tale o la Tale dei Tali protesta dicendo che si sa bene che è vedovo o vedova da diverso tempo. Costoro che protestano avrebbero fatto meglio a mandare, a tempo debito, un certificato di morte del loro congiunto al R. Console, appunto perché il R. Console, mandando in Italia tale certificato avrebbe fatto il necessario per far scrivere nei registri di stato civile, che il Tale o la Tale erano rimasti vedovi per la morte del coniuge.

Non basta scrivere ai parenti ed amici in Italia che il marito o la moglie sono morti. Bisogna produrre, per mezzo del R. Ufficio Consolare competente, l'estratto di morte del coniuge ed allora tutto sarà in regola.

La stessa cosa che si dice per il Municipio, la si dice anche per la Parrocchia. Il certificato di morte, rilasciato dal Municipio francese lo si manda al R. Consolato; il certificato di morte rilasciato dal Parroco lo si manda in Italia al proprio Parroco perché questi possa fare nei registri parrocchiali le necessarie annotazioni, e, all'occasione, possa rilasciare i documenti richiesti per il nuovo matrimonio.

In morte di don Antonio Papetti

La scomparsa di questo venerando sacerdote, quasi nella nostra Alta Valle, ov'egli visse e lavorò per quasi tutti i cinquant'anni del suo secondo sacerdozio, ha lasciato in tutti un senso di vivo rimpianto unanimemente attestatogli nei solenni funerali, che gli si celebrarono a Carona, ove nacque e si spense serenamente la sera del 14 corrente nell'ottantesimo anno di sua vita.

Semplice, pio e saggio, salvo una parentesi di pochi anni trascorsi a Gandino in qualità di Vicario Parrocchiale, egli passò fra noi, operando tutto il bene che gli fu possibile nelle circostanze a lui date e dentro i limiti di un equilibrio, che talvolta poté sembrare debolezza o difetto di zelo, ma che alla luce dei fatti apparve pienamente giustificato. Partroppo la semplicità quasi ingenua del suo animo non fu sempre e da tutti ben compresa e rispettata, anzi non mancarono di quelli che ne abusarono fino a fargliene un capo d'accusa, ma con tutto loro danno e confusione. Per motivi di età, scrupolosamente vagliati e avvalorati dalla sua umiltà, da dodici anni aveva lasciato la Cura di San Martino de' Calvi ch'egli rese per circa vent'anni con tutte le risorse di un'esperienza tutt'altro che scarsa. Ma anche dopo e per tutto il tempo che ancora visse continuò a lavorare, dispensando alle anime i tesori inestimabili della parola di Dio che sapeva trattare con efficace unzione sia dal pulpito che nel confessionale. Prima di morire non volle dimenticare la Parrocchia della sua diletta Carona, e destinò una somma cospicua per l'eruzione del nuovo Campanile. Per tutto il bene ch'egli fece e volle, velato di modestia e sostenuto da una pietà tutta attinta alle grandi verità della fede, egli passò in benedizione.

I funerali che seguirono alla sua morte, furono l'attestazione più eloquente della stima e dell'affetto ch'egli seppe largamente conciliare ovunque si prodigò per il bene delle anime.

Ad essi, oltre a tutta la popolazione di Carona, partecipò in gran parte quella dei paesi limitrofi ed una larga rappresentanza delle Parrocchie ove il defunto esercitò la sua cura pastorale; fra l'altri notammo Mons. Giovanni Bonzi, Prevosto di Gandino - don Giov. Maria Donzelli, Arciprete di S. Martino de' Calvi - don Giovanni Pezzotta, Prevosto di Nese, intimo amico dell'estinto, quasi tutti i sacerdoti dell'Alta Valle e le Autorità Civili di Carona e di San Martino de' Calvi. Il lungo corteo era aperto dai fanciulli delle Scuole Elementari, seguito dai Balli e dalle Piccole Italiane; venivano poi le confraternite religiose, il numeroso clero e, dietro al feretro, una fiumana di popolo. Nella bella e vasta Parrocchiale, gremita di popolo, il mesto rito si svolse pieno di devoto raccoglimento. La Messa solenne, celebrata dal Rev.do Parroco locale, venne accompagnata da musica di Perosi e di Haller, eseguita da un coro di Sacerdoti valchiesini abilmente diretti dal Rev.do Parroco di Camerata Cornello, don Giacomo Siboldi. Per volontà dell'estinto, più volte espressa agli amici, la sua bara non fu seguita da fiori e non vennero fatti discorsi. I fiori migliori furono quelli della riconoscenza e della suffragante preghiera sciolta sulla sua tomba dal popolo di Carona e da tutti gli altri venuti da fuori per partecipare in quel giorno alla mesta cerimonia con la quale la Chiesa ramanda a Dio i suoi figli del tempo per l'eternità.

Soprattutto Bordogna, Gandino, S. Tomaso de' Calvi difficilmente dimenticheranno il Sac. Antonio Papetti che vi ha lasciato la sua eredità di pietà sentita, di vita sacerdotale esemplare, di zelo ardente per le anime.

Note di Azione Cattolica

Come nell'ultimo numero del giornale abbiamo segnalato, il S. Padre Pio XI nell'udienza concessa di recente al folto gruppo di Universitari dell'America Latina, ha richiamato la definizione, ormai classica, della Azione Cattolica, aggiungendo che sicuramente per ispirazione divina Egli, fin dalla sua prima Enciclica al mondo cattolico era venuto a tale definizione, e nell'Azione Cattolica aveva riposto le sue più grandi speranze.

E' noto al mondo intero, infatti, il prezioso contributo che, in collaborazione coll'Autorità Ecclesiastica, il laicato cattolico, organizzato nelle file dell'Azione Cattolica, ha dato per la affermazione, per la realizzazione, per la diffusione e, all'occorrenza, per la difesa dei principii cattolici.

E' giusto, quindi, e doveroso che il nostro quindicinale, continuando la strada già da tempo intrapresa, faccia eco fedele all'augusta parola del Papa, incitante all'Azione Cattolica, e venga, mano mano, segnalando idee, opere e iniziative utili a chiarire sempre meglio, nei nostri lettori, i concetti sulla natura, sulla importanza e sui criteri di organizzazione dell'Azione Cattolica e, nello stesso tempo, efficaci a garantire un maggiore incremento dell'Azione Cattolica nell'Alta Valle.

Con questo non solo ci lusinghiamo di dare il nostro modesto apporto alla grande causa di quella Azione Cattolica che S. S. Pio XI ha replicatamente e in circostanze memorande, chiamato « La pupilla de' suoi occhi », ma ci sentiamo felici e onorati di assecondare l'esplicito ed espresso desiderio dei nostri Eccellentissimi Vescovi e il cortese invito che i Rev.mi Vicari Foranei e i Reverendi Parroci dell'Alta Valle hanno rivolto a questa Direzione in occasione della riuiscitissima assemblea generale dello scorso dicembre.

Per questa volta però ci limitiamo a presentare un po' di programma di quello che, in questa rubrica, verremo esponendo, sulla scorta dei documenti pontifici e volgarizzando quanto, dai competenti, è stato detto e scritto intorno all'Azione Cattolica.

Ecco dunque il nostro programma:

- 1) Concetto, scopi, necessità, storia dell'Azione Cattolica - 2) L'Azione Cattolica considerata nei suoi rapporti colla Gerarchia, col Clero, colla politica, colle opere ausiliarie e con le opere economiche e sociali - 3) Le Organizzazioni Nazionali di Azione Cattolica - 4) Indicazioni pratiche per la formazione e per il funzionamento delle Associazioni parrocchiali di Azione Cattolica.
- Saremo grati a quei Rev.di Confratelli e a tutti coloro che vorranno, eventualmente, farci appunti e darci indicazioni perché la presente rubrica riesca davvero chiarificante e di pratica utilità.

Il buon esempio

Hanno mandato l'abbonamento sostenitore:

- Sig. Regazzoni Felice L. 15 - N. N. 15 - Ruffinoni Maria - Dalla Francia N. N. 20 - Don Tarcisio Cavagna - Don Giuseppe Benzone - Sig. Gervasoni Domenico, Francia - Don Francesco Dottor Luiselli - Rev. Prevosto di Bolgare - Sig. Alberto Lucini - Sig. Pietro Rho - Sig. Carisconi Domenico - Rev. Parroco di Bonate Sopra D. S. Pateni - Signor Rag. Isacco Calegari - I fratelli Gervasoni Isacco, Colombo, Angelo - Sig. Oberti Maria, Francia.

Da una quindicina all'altra

Dal Vaticano

udienza dal Papa.
Nella sala del Concistoro Sua Santità ha ricevuto 120 alunni dei Collegi dei Padri Gesuiti di Amsterdam, l'Apa e Nimega, accompagnati dai loro professori e istitutori, presentati da Mons. Frans, Rettore del Collegio olandese in Roma.

Per la beatificazione di Pio X.

Alla postulazione per la causa di beatificazione di Pio X è giunta la notizia di un fatto miracoloso attribuito all'intercessione dello stesso: fatto avvenuto la settimana scorsa nella Diocesi di Treviso in persona di una contadina affetta da nefrite all'ultimo stadio.

Essa sarebbe guarita nel decorso di 24 ore, dopo aver insistentemente invocato, con i familiari, l'intercessione di Pio X.

Del fatto è stato redatto verbale firmato dai testimoni.

Migliaia di pellegrini a Roma per la canonizzazione del Beato Don Bosco.

Le prime anticipazioni circa l'affluenza dei pellegrini e dei fedeli a Roma per la solenne canonizzazione del Beato Don Bosco che avverrà il 1.º aprile, giorno di Pasqua, fanno prevedere una giornata che rimarrà indelebile nella storia della Chiesa.

Le richieste dei biglietti per poter entrare nella Basilica di S. Pietro sono sbalorditive; finora sono state presentate ben 95.000 domande.

Il 12 marzo partirà da Barcellona, diretto a Roma, il pellegrinaggio nazionale della Gioventù Cattolica spagnola. Nel programma, oltre alla visita alle basiliche e all'udienza pontificia, è compreso un atto di fraterna solidarietà con la Gioventù italiana di Azione Cattolica, che si svolgerà al Colosseo con discorsi dei due Presidenti e col canto del *Credo* in latino.

In Italia

Un articolo di Mussolini.
Il *Popolo d'Italia* ha pubblicato un importante articolo di Mussolini, già apparso nei giornali dell'Universal Service intitolato « Estremo Oriente ». L'articolo fu poi pubblicato in sunto da tutti i quotidiani.

Badoglio nominato Governatore onorario della Libia.

Con decreto reale S. E. Pietro Badoglio, marchese del Sabotino, è stato nominato Governatore onorario della Libia.

La consacrazione del nuovo Vescovo di Brescia.

Nel Duomo di Milano si è svolta la consacrazione da parte del Cardinale Schuster, di mons. Tredici, che dopo essere stato per molti anni prevosto della chiesa del Suffragio e vicario della Curia milanese è stato testè nominato Vescovo di Brescia.

S. M. il Re riceve in udienza don Capra.

S. M. il Re ha ricevuto in udienza privata il sacerdote Giuseppe Capra, professore delle RR. Università di Roma e di Perugia, reduce da un viaggio in Oriente fra le popolazioni della Birmania, del Siam, dell'Indocina e degli Stati scioani. L'Augusto Sovrano ha intrattenuto in colloquio il professore Capra interessandosi delle regioni da lui visitate.

Vittima del proprio eroismo.

Si ha da Rovigno d'Istria che tale Matteo Glusich, di 42 anni, avendo la casa in fiamme, volle mettere in salvo i vecchi genitori e la sorella ammalata, calandoli da una finestra. L'atto eroico fu completamente effettuato.

Mentre però egli tentava di uscire a sua volta, il pavimento della stanza crollava, ed il poveretto precipitava tra le fiamme al suolo sottostante, riportando gravissime ustioni.

Trasportato prontamente all'ospedale, vi decedeva poco dopo.

Un giovane fascista, tale Giorgi Muggia, che cercò di portare soccorso al Glusich, riportò pure alcune ferite.

Un proclama di S. E. Balbo alla popolazione della Libia.

S. E. Balbo ha diramato a tutte le popolazioni della Libia il seguente proclama:

« Assumo oggi, in nome di S. M. il Re e per ordine del Capo del Governo e Duce del Fascismo, il Governo della Tripolitania e della Cirenaica. I miei tre predecessori Volpi, De Bono, Badoglio, hanno compiuto grandi opere. Sotto il loro co-

mando la Libia ha veduto fiorire la civiltà e il benessere. Mi propongo di seguire le loro orme. Il mio Governo sarà un Governo di giustizia romana. A tutte le popolazioni metropolitane ed indigene il mio saluto cordiale. Viva il Re! Viva il Duce! — Il Governatore della Libia: *Italo Balbo*, Maresciallo dell'«Aria».

54 nuovi Istituti fondati dai Salesiani nel 1933.

Durante l'anno 1933, nonostante le limitazioni imposte dalla crisi finanziaria mondiale i Salesiani del Beato Don Bosco e le Figlie di Maria Ausiliatrice poterono non solo mantenere in efficienza le Missioni esistenti e le altre opere, fra le quali gli innumerevoli orfanotrofi con migliaia di orfanelli, ma riuscirono anche ad iniziare felicemente non poche fondazioni in Italia, nel Belgio, nella Cecoslovacchia, in Francia, nel Mato Grosso del Brasile, nel Congo Belga, nell'Equador, negli Stati Uniti, nel Paraguay, nel Venezuela, nel Giappone e nell'India.

Si tratta in complesso di ben 54 nuove Case che vennero aperte, senza parlare del consolidamento e della espansione di tante altre opere.

In Provincia

Il nuovo Prefetto.

A sostituire il Prefetto della nostra Provincia S. E. Anzà, collocato a riposo per aver raggiunto i limiti di età, è stato nominato S. E. il dottor Lorenzo La Via.

Onorificenze Italiane a Monsignor Roncalli.

Su proposta di S. E. il Capo del Governo, Mons. Angelo G. Roncalli, Delegato Apostolico in Bulgaria, è stato nominato Grande Ufficiale della Corona d'Italia.

Alto elogio di S. E. il Capo del Governo al Comune di Monticelli.

S. E. il Capo del Governo ha espresso il suo compiacimento al Podestà di Costa di Monticelli per il soddisfacente incremento demografico conseguito da quel Comune nel decorso anno 1933: abitanti 1870, nati 81, morti 22.

La Settimana Sociale a Vertova.

Si è chiusa la Settimana Sociale a Vertova, che è la terza che si tiene dal 1929 ad oggi. Qui, per merito del Prevosto, fioriscono e sono attive le organizzazioni di Azione Cattolica maschili e femminili. Non manca nessuna forma. Frutto di questa sviluppata Azione Cattolica, sono le frequenti giornate sociali tenute in questi anni e le settimane. I vertovesi rispondono sempre con slancio.

Dona mezzo litro di sangue per salvare una Suora moribonda.

A Cividate al Piano, la Superiora dell'Ospedale Vezzoli essendo stata colpita da fortissima emorragia ed essendo la sua vita fatalmente condannata, con vero slancio una povera ragazza, certa Barzaghi Maria, donò oltre mezzo litro del proprio sangue. L'operazione di trasfusione ha permesso che la Suora venisse posta fuori pericolo.

Dall'Estero

Truffatore di mezzo miliardo

In Francia è scoppiato un grosso scandalo. Stavisky, direttore del Monte di Pietà di Baiona ha truffato di mezzo miliardo i risparmiatori francesi. Nello scandalo sono implicati ministri, deputati, funzionari, giornalisti francesi.

Il trimotore francese "Emeraude" precipita in fiamme presso Corbigny.

L'apparecchio trimotore *Emeraude* che ritornava con 5 passeggeri a bordo da un lungo giro in Oriente, giorni fa, sul punto di giungere al Bourget, per cause ancora ignote è caduto in fiamme.

La morte di Lord Halifax.

È morto a Doncaster, a 94 anni, il visconte di Halifax, decano della Camera dei Pari, padre di lord Irwin, ministro dell'istruzione ed ex Viceré dell'India.

Il defunto era uno dei capi del movimento laico della Chiesa d'Inghilterra ed aveva lavorato per tutta la sua vita per la riunione della Chiesa anglicana con quella di Roma.

La situazione religiosa nel Messico - Un solo prete nello Stato di Tabasco.

Nulla può dare un'idea più esatta della situazione nella quale è ridotta la Chiesa nel Messico, come il

numero dei sacerdoti cui è permessa l'assistenza spirituale negli Stati della Confederazione messicana. Lo Stato nel quale la lotta anticlericale presenta la forma più grave è quello di Tabasco, in cui un solo prete è autorizzato all'assistenza spirituale su ben 224.168 anime.

La Spagna concluderà un concordato con la Santa Sede?

È risaputo che l'ultimo Consiglio dei Ministri è stato quasi completamente dedicato all'esame della questione che lo stesso Presidente della Repubblica Alcala Zamora ha fatto sulla necessità della conclusione di un Concordato con la Santa Sede, per la revisione di alcune disposizioni vessatorie della Costituzione e di alcune leggi in materia religiosa, per dare alla Spagna la pace spirituale e morale richiesta dalla quasi totalità del popolo, senza distinzione di classi sociali.

In materia di imposte...

L'imposta complementare

Nel Consiglio dei Ministri del luglio 1933 si sono approvate importanti modificazioni alle norme per l'applicazione della imposta complementare progressiva sul reddito. Tra le altre, ricordiamo le seguenti: 1) L'accertamento del reddito complessivo soggetto alla imposta complementare continua ad essere eseguito sulla base dei singoli redditi prodotti nell'anno precedente. Se tuttavia nel frattempo sono intervenute variazioni nella composizione e nella misura dei redditi stessi, dovrà tenersi conto di tali variazioni.

2) Dal 1.º gennaio 1934 gli accertamenti per la imposta complementare rimangono invariati non più per un triennio, ma per un biennio, dal 1.º gennaio 1936 gli accertamenti saranno eseguiti anno per anno.

3) Le cause di cessazione dei redditi che secondo le norme in vigore danno diritto allo sgravio della imposta dal giorno dell'avvenimento, a condizione che il reddito complessivo si riduca a meno della metà, avranno efficacia indipendentemente dalla condizione predetta;

4) Sono ampliate le riduzioni per carichi di famiglia. Si avrà diritto a riduzioni per i figli legittimi, minorenni, o, fino a 25 anni, se ancora dediti agli studi, per i genitori e suoceri a carico del contribuente, ed in genere per ogni altra persona che abbia diritto agli alimenti ed eserciti effettivamente tale diritto.

e di caccia

La disciplina della caccia nel periodo gennaio-marzo

La caccia al cervo, daino e cinghiale è permessa fino al 31 gennaio, con le restrizioni stabilite dal decreto ministeriale 18 luglio u. s. Nei compartimenti sesto e successivi, la chiusura generale della caccia e dell'uccellazione seconda, terza e quinta stabilita dalle legge per il 31 marzo è prorogata al 2 aprile.

Nella zona sesta la chiusura della caccia ai palmipedi e trampolieri è prorogata al 16 aprile. Nelle medesime zone la caccia alla beccaccia, tordo, sassello, cesena, storno, lodola, corvi, cornacchie, gazze, ghiandaie, falchi, colombacci e colombe è prorogata al 2 aprile. In via di esperimento, la caccia primaverile alla quaglia sulla litoranea è dovunque vietata.

Nel primo e secondo compartimento (province di Torino, Cuneo, Aosta, Vercelli, Alessandria, Novara, Milano, Varese, Como, Sondrio, Pavia, Bergamo, Brescia, Mantova, Cremona, Verona, Vicenza, Belluno e Treviso) è la sola consentita nelle zone seconda e quinta ed è prorogata fino al 2 aprile limitatamente alle località che verranno indicate dalle Commissioni venatorie provinciali. Nei compartimenti 3.º e

6.º è ovunque vietata la caccia al merlo.

La chiusura dell'uccellazione coincide con quella stabilita per la caccia con il fucile, salvo che nei casi in cui l'art. 17 del Testo Unico disponga diversamente.

Consigli alle madri

1) Consacrare al Signore le proprie creature dal primo momento della loro esistenza.

2) Non diffidare il S. Battesimo oltre la settimana e adoperarsi perché i nomi da imporsi non sieno di bestiole o di personaggi di triste ricordo, ma di virtuosi e di Santi.

3) Con il primo bacio del mattino e l'ultimo della sera fare su la fronte o sul cuoricino della propria creaturina anche il segno della S. Croce.

4) Inseguire fino dalla piccola età a ripetere i nomi dei santi, di Gesù e di Maria.

5) Avere per i bambini il massimo rispetto, non rivolgere loro nomi e parole che ne degradino la innocenza e la dignità.

6) All'uso di ragione condurli seco alla Chiesa e mandarli alla Parrocchia per le lezioni di Catechismo.

7) Recitare per quanto è possibile le orazioni del mattino e della sera in loro compagnia.

8) Vigilare attentamente su le loro inclinazioni per favorire e sviluppare le buone, reprimere e correggere le cattive.

9) Non permettere mai che in loro presenza si offenda in qualsiasi modo la Religione e la morale.

10) Tenere sempre innanzi alla mente l'alto, nobile e santo ideale « Dio e Patria » riuscirà meno difficile crescere i propri figliuoli fervorosi cristiani e bravi cittadini.

Una madre.

Voci del Creato

* Il cielo, che splende incantevole nel suo sereno azzurro, dice: *Sii puro!*

* La stella che arde nella notte buia dice: *Sii luce e guida.*

* L'aquila che vola in alto a fissare il sole dice: *Sii grande.*

* L'ape che riempie di miele il suo alveare, dice: *Lavora.*

* Il fiore che si apre a imbalsamare l'aria coi suoi profumi gentili, dice: *Sappi amare.*

* L'albero che dona a tutti i suoi frutti, dice: *Sii buono.*

* Il fiume, che lento ma deciso si porta al mare, dice: *Segui la via che ti conduce a Dio.*

* La foglia che cade nel tardo autunno, ripete: *Tutto passa e vien meno.*

* E cielo, stelle, fiori, albero e fiume dicono: *Sii buono e benedici l'Iddio di quanto ti ha donato.*

Istituto Clinica

Prof. Comm.

GAVAZZENI

BERGAMO

Malattie Interne

STOMACO - FEGATO

INTESTINO - SANGUE

NERVOSE - RICAMBIO

Raggi X - Laboratorii

Cure speciali

Enterocoliti Diabete

Tumori col Radium

SEZIONE CHIRURGICA

Operatori: Chirurghi specialisti

Istituto Nazionale delle Assicurazioni

Il più grande Istituto d'Europa regolatore del mercato assicurativo d'Italia

12 Miliardi di capitali assicurati

Polizze Popolari senza visita medica

Polizze insequestrabili e garantite dal Tesoro dello Stato

Le Assicurazioni d'Italia

Società collegata con l'Istituto Nazionale per tutti i rami ausiliari

Vita-Infortunati-Incendi-Responsabilità Civile ecc.

Agente per S. Martino de' Galvi e limitrofi:

Sig. Gambirasio Giovanni

LA DITTA
REDONDI
di PIAZZA BREMBANA
oltre il magazzino dei generi di prima necessità, tiene a disposizione dei suoi Clienti
MOBILI IN FERRO - STANZE MATRIMONIALI COMPLETE - MOBILI ED UTENSILI PER SALA E CUCINA
Vasto assortimento:
Lastre di vetro - Vasi - Reti metalliche - Materiali elettrici - Ponte di Parigi ecc.
a prezzi eccezionalmente bassi.
Per numero 1 impianto di luce completo con lampada e riflettore L. 14.40
Visitate il grande Negozio e confrontate i prezzi e la qualità della merce, resta franca a domicilio, e vi persuaderete che solo la Ditta REDONDI può e sa accontentare tutti!

Dott. PIERO LEIDI
del Sanatori di Pratomaso e Davos
GABINETTO DI CONSULTAZIONI E DI CURA per
Malattie Polmonari
RAGGI X
Orario: Feriali ore 9-11 e 14-17
Martedì e Sabato soltanto pomeriggio
BERGAMO Via Tasca, 3
Telef. 42-44

DITTA
PICCOLI ANGELO e FIGLI
di PONTERANICA
COSTRUTTORI E ACCORDATORI
DI ORGANI DA CHIESA
Preventivi e prezzi modicissimi
Volete essere vestiti bene e con poca spesa?
Rivolgetevi alla
SARTORIA ANTONIO CALEGARI
di LENNA
che oltre a darvi degli ottimi tessuti vi praticherà prezzi veramente eccezionali
Vestiti finiti su misura in ottime stoffe di lana e fattura accurata da
L. 115 a 200
Regalo per tutti gli acquisti

Dott. ISIDORO PACCHIANI
DENTISTA
BERGAMO
Piazza Cavour, N. 5
(inizio di Via XX Settembre)
Telef. 47-48

Per il pagamento delle
IMPOSTE e TASSE
approfittate del nostro libretto fruttifero speciale
Risparmierete tempo e eviterete ritardi e dimenticanze
Banca Provinciale Lombarda
Filiale di Olmo al Brembo

Cronaca dell'Alta Valle Brembana

Diario Sacro

GENNAIO

- 28 Dom. di Settuagesima - Pare sia stata composta ai tempi di San Gregorio Magno. - Triduo a Piazzatorre - Solennità di San Luigi a Ornica, Olmo al Brembo e Cassiglio e Sacro Triduo a S. Martino oltre la Gogia ed a S. Brigida.
- 29 S. Francesco di Sales - Nacque nel Castello di Sales in Savoia nel 1567. Era di indole ardente; più tardi si vergognò di sé stesso, e se ne propose l'emenda. Ricorse a Dio, alla Vergine ed ai Santi e divenne il Santo della dolcezza. Fu eletto Vescovo di Ginevra. Dopo lungo e faticoso lavoro a bene delle anime, morì quasi repentinamente a Liona nel 1622.
- 30 Santa Savina - Viveva in Lodi ai tempi della persecuzione di Massimiano. Fu donna di gran senno e di grande pietà.
- 31 Santa Marcella - Questa Santa è chiamata da S. Girolamo la gloria delle dame romane. Morì nel 410.

FEBBRAIO

- 1 S. Ignazio - Fu discepolo degli Apostoli e da essi consacrato Vescovo di Antiochia. Fu un Vescovo pieno di Spirito Santo. Fu gettato nella fossa dei leoni dove venne divorato. Era l'anno 107.
- 2 Purificazione di Maria Vergine - Questa festa venne ordinata da Papa Gelasio l'anno 492 per opporre ai riti lupercali una festa religiosa. Si celebrano funzioni per la benedizione delle candele.
- 3 S. Biagio - Nacque da nobile famiglia pagana in Sebaste. Dio lo chiamò alla luce della verità; ricevette il battesimo e fu eletto Vescovo di Sebaste. Fu decapitato l'anno 316. Oggi colle candele benedette, si benedice la gola.
- 1 Dom. di Sesagesima - È la del mese - A S. Brigida si festeggia la Titolare di cui la Parrocchia ed il Comune portano il nome - Sacro Triduo ad Averara e Carona - Solennità di S. Luigi a Mezzoldo.
- 5 S. Agata V. M. - Questa Vergine illustrò la Sicilia coll'italianità della vita e col sangue offerto a Gesù in olocausto.
- 6 S. Dorotea V. M. - Alla nobiltà dei natali, unì lo splendore delle più eccelse virtù. Venne decapitata l'anno 304.
- 7 S. Romualdo - Nacque in Ravenna. Lasciato il mondo si ritirò in un chiostro. Uscito di là fondò l'ordine dei camaldolesi. Morì nel 1027.
- 8 S. Girolamo Emiliani - Liberato dal carcere dalla Vergine SS., si ritirò a Somasca dove fondò il suo ordine e là morì. Solennità di S. Luigi a Vallorta.
- 9 S. Apollonia - Questa Santa visse mentre inferiva la persecuzione di Decio. Fu in quella carneficina che fece il suo glorioso sacrificio. Viene invocata contro il male dei denti - Si festeggia a Lenina nell'Oratorio di S. Lucia.
- 10 S. Senclastica - Sorolla di S. Benedetto. Morì nel 542.
- 11 Dom. di Quinquagesima e 2.a del mese - Apparizione della Beata Vergine di Lourdes - Si festeggia a Trabucchetto - Solennità di S. Croce a Baresi - Sacro Triduo a Piazzolo e Branzi - Solennità di S. Luigi a Piazzatorre.
- 12 I Sette Fondatori dell'Ordine dei Servi della Beata Maria Vergine.
- 13 S. Caterina de' Ricci - Nacque nel 1522 e morì Suora nel 1589 - S. Filippo Neri e S.ta Maria Maddalena de' Pazzi la videro entrare giuliva tra i cori angelici.
- Solenne benedizione riparatrice in occasione dell'ultimo giorno di carnevale.
- 14 Mercoledì delle Ceneri - Umiliate la vostra testa a Dio! c'intima quest'oggi la Santa Chiesa per la prima volta, mentre in penitenza e a ricordarsi che siamo cenere e polvere, ci segna la testa di cenere.
- Oggi incomincia il digiuno quaresimale da praticarsi tutti i giorni (meno le domeniche) sino al mezzogiorno del Sabato Santo. Il Santo Vangelo odierno ci dà le regole per digiunare con frutto, cioè con la

sincerità di cuore, la santa gioia dello spirito e la fuga della vana ostentazione.

- 18 Dom. 1.a di Quaresima e 3.a del mese - SS. Quarant'Ore a Mezzoldo.
- 22 La Cattedra di S. Pietro in Antiochia - S. Pietro prima di portare l'Evangelo a Roma stabilì la sua sede in Antiochia. La Chiesa lo commemora colla festa odierna.
- 23 S. Margherita da Cortona - Edificò i popoli colle sue virtù ed a Cortona ebbe onorato sepolcro.
- 24 S. Mattia Apostolo - Fu uno dei 72 discepoli del Signore - Per volere di Dio venne eletto al posto di Giuda traditore. Il suo campo di apostolato fu l' Etiopia. Venne lapidato l'anno 64. - Solennità a Moio de' Calvi essendo Titolare di quella Parrocchia.

AVERARA

GRAVE SINISTRO ALL'ESTERO - Piccamiglio Primo il giorno 20 dicembre u. s. per un fatale sdruciolamento di sopra un ponte andava a cadere dall'altezza di 8 metri su un banco di ghiaccio riportando varie contusioni. Al figlio Siro, presente all'infornuto, toccava il compito doloroso di soccorrere l'infelice padre; che veniva d'urgenza trasportato all'ospedale di Veiron, ove trovavasi tutt'ora. Le condizioni annunziate a tutta prima gravissime, sembrano ora migliorate. Il Piccamiglio risiede in Francia con tutta la famiglia da due anni. Formuliamo i migliori auguri per l'infornuto affinché possa conseguire una guarigione perfetta e sollecita e lo assicuriamo di ricordarlo nelle nostre preghiere.

DECESSO - Giovedì 11 corrente moriva improvvisamente Ambrosio Giovanni nella tarda età di 78 anni. Le sue condizioni di salute già da tempo si palesavano poco buone, per quanto si reggesse ancora in piedi. La morte non lo colse inaspettato perché pochi giorni prima, nella ricorrenza della festa del S. Cuore e Ringraziamento, volle farsi accompagnare ancora una volta alla Chiesa per ricevere Gesù Eucaristia e ringraziarlo dei molteplici favori ricevuti nel lungo corso di sua vita. I funerali hanno avuto luogo il giorno 13 col concorso di tutta la popolazione e confraternite. Ai figli porgiamo le più vive condoglianze al caro defunto il perenne ricordo e tributo delle nostre preghiere di suffragio.

FIORI D'ARANCIO - Lunedì 15 si unirono nel vincolo S. del matrimonio Bottagisi Alessandro, Giovanni fu Giovanni con Lazzaroni Lucia, Maria di Giovanni; e Bottagisi Angelo Michele fu Giovanni con Lazzaroni Silvia Angelina di Valtomaresca, assistiti dai testimoni e da numerosi parenti venuti anche da lontano riuniti nella santa e pura gioia familiare dell'avvenimento. Dopo il sacro rito, il Rev. Prevosto rivolse agli sposi opportuni saggi consigli sulla santità e sui gravi doveri del matrimonio, invocando dal cielo le più elette benedizioni.

FESTA DI S. TERESA DEL BAMBINO GESU' - Come era stato annunciato, il giorno 21 si celebrò la festa di S. Teresa del B. G. Ad Averara è la prima volta che si festeggia, con bella ed esteriore solennità, la Santa da noi vultuta come speciale patrona degli emigranti. La nostra bella Chiesa parata con arte dalla Ditta Tassi di S. Pellegrino, con tutti gli altari ricchi di grandi candelabri e di croci d'argento presentava uno spettacolo bellissimo. Tra una profusione di rose, di fiori e di luci dominava sul trono la nuova statua della Santa delle rose celesti. L'indimenticabile giornata, preceduta da novena, cominciò ai piedi dell'altare con una solenne Comunione generale, accompagnata dal suono dell'organo e da canti sacri, alla quale parteciparono in corpo colla loro divisa per la prima volta i « Fanciulli cattolici ». Alle ore 10 Messa Alta accompagnata dalla nostra Scuola di canto diretta dal Maestro Rizzini, che nell'insieme ha soddisfatto. Dopo il Vangelo si procedette alla benedizione della nuova ed artistica statua della Santa, opera dei bravi artisti di Ortisei - Val Gardena - Tirolo, alla presenza dei padrini e madrine e di tutto il popolo commosso della solennità del rito. Saliva il pulpito il Rev.

Canonico Zambetti che con felice sintesi descrisse i tratti caratteristici della Santa ed invitò tutti a meritarsi colla santità della vita la sua potente protezione. Nel pomeriggio seguiva la processione col simulacro di S. Teresa. Facevano bella mostra le confraternite e le associazioni cattoliche che hanno divise sfilarono devoti ed orgogliosi stendardi e vessilli. A chiusa di sì cara festa tutti e su tutto la Benedizione caritativa soave e piena di sincero amore. Per tutta la giornata, la nostra prepositurale fu stipata dalla intera popolazione stretta intorno, al trono della Santa in atto di cingere alcuna di quelle rose che la Santa sparge ovunque a larghe mani per profumare con sorriso spirituale i dolori e le amarezze della vita. Un plauso cordiale e ben meritato ai nostri carissimi giovani per il servizio lodevole e devoto prestato nelle funzioni e per la buona volontà mostrata nell'insistere che il tempo minaccioso la statua di Colei che sarà la loro celeste patrona in paese ed oltre i confini della patria, fosse portata in trionfo per le nostre contrade.

BARESI

FUNERALIA. - Il giorno 13, ed. mese hanno nella nostra bella Parrocchia avuto luogo solenni funerali del compianto **Giacomo Corasini**, che una breve malattia strappava all'affetto dei suoi cari nell'età di appena 62 anni. Il suo decesso fu vivamente addolorato quanti lo conoscevano. Di profondi sentimenti religiosi, di una rettitudine davvero degna del migliore elogio, egli condusse una vita modestamente ritirata e costantemente dedicata ai più generosi affetti. Per questo non solo era amato dai suoi famigliari, ma pure anche da quanti ebbero occasione di avvicinarlo e di apprezzarlo. Ed il popolo, dalla coscienza retta ed il giudizio infallibile, sa sempre giustamente valutare ed onorare i veri meriti, anche se chi ne è adorno si studia di lasciarli il meno possibile appalesare. Ed ecco spiegata la vera ragione di sì numeroso intervento di persone ai funerali. A pochissimi fu dato di ottenere una tanto spontanea e larga attestazione di pubblica estimazione, la quale vorremmo potesse almeno un poco lenire il profondo dolore dei congiunti.

E noi, che a questi siamo legati da sensi di particolare amicizia, pure dalle colonne del caro giornaleto ridiciamo loro tutta la nostra più viva e sincera partecipazione al loro immenso dolore, con assicurazione di copioso cristiano suffragio.

CASSIGLIO

LA MORTE DEL SAC. D. FRANCESCO VITALI avvenuta il giorno 19 c. m. ha destato profonda pietà nel popolo di Cassiglio, il quale, da parecchi giorni, seguiva con trepidazione le fasi della dolorosa malattia e pregava con tanto fervore per la guarigione.

Buon numero di parrocchiani si unirono al parroco per recarsi a rendere le estreme onoranze a colui che per 13 anni fu loro Pastore. Tutti ricordano, commossi, lo zelo, il buon cuore del Sacerdote di Dio. Era partito da Cassiglio chiamato dai Rev. Superiori a reggere la Parrocchia di Castagneta. Ma la resse per breve tempo. Moriva dopo sei anni, appena celebrato il 25.º di Sacerdozio, a soli 51 anni.

Grande è il compianto anche della buona popolazione di Castagneta che aveva, di recente, ammirato lo zelo del Pastore nell'ampliare e nell'abbellire la Parrocchiale. Morto nell'estrema povertà, i funerali furono tuttavia solennissimi. Il popolo concorde volle prestare tanto tributo di suffragi e di onori all'uomo di Dio che profondamente venerava e amava.

S. SPIRITUALI ESERCIZI - Nei giorni 11, 12, 13 c. m. ebbe luogo il solito corso di predicazione straordinaria di ogni anno per tutto il popolo. L'attenzione, l'assiduità alle prediche del Rev. Canonico Luigi Negri fanno sperare abbondanti frutti di intensa vita cristiana.

S. TRIDUO - Ai S. Spir. Esercizi seguì immediatamente nei giorni 14, 15, 16 il S. Triduo. Riuscì solenne per il bell'apparato, per la celebrazione di numerose S. Messe e soprattutto per la frequenza alle S. Messe e alla S. Comunione in tutti e tre i giorni; ciò che veramente rende il S. Triduo di profitto ai vivi ed ai morti.

CASSA GENERALE DI ASSICURAZIONI

Direzione - MILANO - Corso Magenta, 25
Società Anonima Italiana istituita nel 1911
Direttore Gener. Gr. Uff. GIUSEPPE WALTER TOSGOBBI

INCENDIO - INFORTUNI RESPONSABILITÀ CIVILE FURTI - GRANDINE

Agente Generale per Bergamo e Provincia
Cav. **GUISCARDO TORRICELLA**
Ufficio: VIA TORQUATO TASSO, 16

Banca Piccolo Credito Bergamasco

SOCIETÀ ANONIMA CAPITALE VERSATO L. 4.000.000

Sede Sociale e Direzione Centrale in BERGAMO - Piazzale Porta Nuova

Sede BRESCIA - Via Umberto I, N. 12

Ufficio Cambio: BERGAMO - Viale Roma, N. 1

Succursali in BERGAMO
Piazza Pontida, N. 2
B. Palazzo (P. S. Anna)
Borgo Santa Caterina, N. 7

PALAZZOLO SULL'OGGIO e ROVATO

AGENZIE

Albino - Almè con Villa - Branzi - Brembate - Calolzio - Camignolo - Caprino Bergamasco - Cassano d'Adda - Castelli Calepio - Castrezzato - Cisano Bergamasco - Clusone - Cologne R. - Colombaro - Dello - Erbusco - Fara d'Adda - Gandino - Gazzaniga - Gorgonzola - Gorno - Grumello del Monte - Lefte - Lovete - Monticelli Brusati - Olmo al Brembo - Oltre il Colle - Ospitaletto Bresciano - Paladina - Palazzolo sull'Oglio - Ponte S. Pietro - Provaglio d'Iseo - Romano Lomb. - Rovato - Rudiano S. F. C. - S. Giov. Bianco - S. Martino de' Calvi - S. Omobono Imagna - S. Pellegrino - Serina - Seriate - Soncino - Taleggio - Travagliato - Trezzano - Treviglio - Urigo d'Oglio - Urgnano - Vaprio d'Adda - Verolavecchia

Tutte le Operazioni di Banca, Borsa e Cambio

L'Agenzia di **S. MARTINO DE' CALVI** è aperta tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 14 alle 16.

L'Agenzia di **OLMO AL BREMBO** è aperta il Martedì e il Venerdì dei giorni feriali dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16.

L'Agenzia di **BRANZI** è aperta tutti i Lunedì e Giovedì non festivi dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 13 alle 15.

FRATELLI DOTTORI CALDEROLI

Dottor GUIDO delle Cliniche di Vienna
DENTISTA
S. MARTINO DE' CALVI - NORD (PIAZZA BREMBANA)
Tutti i Venerdì dalle 9 alle 12

Dottor INNOCENTE delle Cliniche di Berlino
CHIRURGO SPECIALISTA malattie
ORECCHIO - NASO - GOLA
Ricevono dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18 - Domenica dalle 9 alle 11
BERGAMO - Via XX SETTEMBRE, N. 46 (Casa Goggi)
Telefono 31-64

BANCA MUTUA POPOLARE DI BERGAMO

Società Anonima Cooperativa di Credito a Capitale Illimitato
- Anno di fondazione 1869 -

SEDE SOCIALE E DIREZIONE CENTRALE IN BERGAMO

Sedi: **BERGAMO** (con Ufficio Cambio) P. Vittorio Veneto
MILANO Via Arrigo Boito, 5

SUCCESSALE DI TREVIGLIO - Piazza Garibaldi, N. 3

AGENZIE DI CITTÀ IN BERGAMO: N. 1 Porta Nuova (Casa dell'Agricoltore) - N. 2 Borgo S. Caterina - N. 3 Città Alta - N. 4 Piazza Pontida - N. 5 Borgo Palazzo

AGENZIE IN PROVINCIA

Albino - Almè con Villa - Almenno S. Salvatore - Alzano Lombardo - Ardesio - Averara - Branzi - Brembilla - Calcio - Calolziocorte - Calusco - Caravaggio - Casazza di Mologno - Castelli Calepio - Cene - Ghisulano - Gisano B. - Cividate al Piano - Clusone - Darfo Bozzone di Scelve - Fontanella al Piano - Gandino - Gazzaniga - Gorgolo - Gorno - Grumello del Monte - Lefte - Lovete - Martinesgo - Nembro - Nossio - Onda - Orio Sotto - Paladina - Palazzolo sull'Oglio - Ponte Giurino - Ponte S. Pietro - Pantoglio - Romano Lombardo - Rovetta - S. Giovanni Bianco - S. Martino de' Calvi - S. Omobono Imagna - S. Pellegrino - Sarauco - Scazzo Rosciate - Schilpario - Sorisole - Sovere - Spirano - Tavernola Bergamasca - Trescore Baln. - Trezzo d'Adda - Verdello - Vertova - Villa d'Adda - Vilmonore di Scelve - Zogno

Eseguisce tutte le Operazioni di Banca, Borsa e Cambio

L'Agenzia di **S. Martino de' Calvi** (nella casa di proprietà della Banca) Via Umberto I - Tel. 29 (11) è aperta tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 14 alle 16.

Sub-Agenzia di **Averara** è aperta tutti i lunedì e giovedì.
Branzi " " mercoledì e sabato.

DECESSO. — La notte del 22 c. m., dopo lunga malattia, nell'ottantesimo anno di età, Milesi Caterina cessava di vivere sulla terra per incominciare a vivere in Cielo. Lascia alla Parrocchia copiosa eredità di luminosi esempi di virtù e di vita singolarmente pia.

A tutti i parenti della defunta vivissime condoglianze.

MEZZOLDO

S. TRIDUO — Sempre caro e solenne il S. Triduo! Quest'anno a renderlo ancor più caro e solenne ha contribuito anche il bel tempo, ciò che ha permesso maggior frequenza alla chiesa, ai Sacramenti e alla parola di Dio. A dir vero la frequenza alle prediche sarebbe stata ugualmente più del solito perché il giovane oratore sin da principio ha saputo attrarre e persuadere con la sua facile parola, chiara, franca e breve. Speriamo che i desiderii e le speranze dei nostri poveri morti siano state in queste solennità esaudite colle Messe, Comunioni e colle preghiere fatte a loro suffragio, e che tanta parola di Dio abbia a portar in tutti frutti duraturi.

AMMALATI — Da più giorni Manganoni Giuseppina, di anni 10, trovasi ricoverata all'Istituto Ortopedico Matteo Rota, per la cura della artrite cox. Alla bambina fervidi auguri di completa guarigione.

FIORI D'ARANCIO — Ai piedi dell'altare si univano in matrimonio il giorno 13 c. m. Lazzarini Battista con Salvini Nazzena e il giorno 25 Lazzarini Francesco con Rossi Erina.

Alle due coppie i nostri più vivi e sinceri auguri.

MOIO DE' CALVI

SACRO TRIDUO — Dal 15 al 17 c. m. si è qui svolto il Sacro tradizionale Triduo in suffragio dei defunti.

Oratore fu il Rev. Padre Giulio Cesare da Caravaggio dell'Ordine dei Cappuccini.

Come negli altri anni, così anche quest'anno non mancò la buona frequenza alla parola di Dio e ai SS. Sacramenti.

Voglia il Signore fecondare colla sua grazia il novello seme, perché produca buoni e santi frutti.

OLMO AL BREMBO

LA FESTA DI S. ANTONIO ABATE, titolare della Chiesa Parrocchiale e Patrono della Parrocchia, è stata celebrata colla consueta solennità, e venne condecorata dalla presenza di numeroso Clero. Alla S. Messa, la nostra « Schola Cantorum » eseguì musica di Torres e nel pomeriggio, dopo il canto dei Vespri, il Cant. Negri di Bergamo tenne il discorso di circostanza.

NELLA FESTA DI S. AGNESE le figliole della parrocchia hanno celebrato una devota funzione per onorare la loro celeste Patrona. Ci auguriamo però che un altro anno venga meglio solennizzata.

CI TENIAMO SICURI che la gioventù maschile e femminile della parrocchia domenica 28 c. m., in occasione della solennità di S. Luigi Gonzaga, vorrà farci assistere ad una dimostrazione di pietà soda e nutrita, partecipando in massa alla S. Comunione generale e alle funzioni sacre della giornata.

OFFERTE PER L'ASILO — Novelli sposi Regazzoni Bono di Roberto e Pianetti L. 20 Sig. Goglio Benigno in suffragio del nipote Goglio Vittorio » 50 N. N. » 50

NOZZE. — Il giorno 13 u. s. il Sig. Bono Regazzoni di Luigi ha celebrato le sue nozze colla Signa Maria Pianetti, e il Sig. Bono Regazzoni di Roberto colla Signa Antonia Pianetti. Agli sposi novelli le nostre felicitazioni e i più cordiali auguri cristiani.

ORNICA

NON MAI AVVENUTO! — Domenica 14 corr. il rev. Parroco pubblicò in chiesa ben 5 matrimoni; a ricordo dei più vecchi del paese, con a capo il Sig. Milesi Maurizio, è la prima volta che un simile fatto avviene in paese. L'avvenimento quindi meritava una notizia nella gran cronaca del mondo!

MATRIMONI — Si unirono in S. matrimonio: il 18 u. s. il signor Quarteroni Carlo fu Carlo e la signorina Milesi Camilla di Giuseppe; il 20 u. s. il sig. Milesi Ambrogio con la signa Ruffoni Angelica fu Guglielmo; ed il sig. Quarteroni Giacomo fu Luigi e la signa Milesi Maria di Giovanni, seconda presidente dell'Associazione della Gio. Femmine di Azione Cattolica. A tutti i nostri cristiani auguri.

PIAZZATORRE

RITORNO DI EMIGRANTI — I nostri emigranti sono ormai tutti arrivati. Passeranno, chiamiamola pure così, la loro licenza invernale per poi di nuovo espatrare, e per di più ogni anno coll'aggiunta di qualche nuovo e giovanissimo compagno.

Ecco l'esodo delle nostre parrocchie, la strada per lo più di tutta la nostra gioventù.

S. TRIDUO — Il S. Triduo che avrà luogo in questa nostra parrocchia il 28, 29, 30 c. m. deve essere per tutti e specie per gli emigranti tempo di preghiera, di S. Comunione. Suffragare i morti è nostro dovere.... raccomandarsi ai morti non è per tutti una necessità, e per voi emigranti non è un bisogno?

DECESSO — La sera del 13 c. m. moriva Arioli Delfina di anni tre, lasciando questa terra per abitare felicemente ed eternamente il Paradiso. Se tutti siamo viandanti su questa terra questi bambini che rubano il paradiso sono veramente viaggiatori che invidia fanno.

PIAZZOLO

S. LUIGI. — Il 14 corr. m. si è celebrata l'annuale solennità di S. Luigi. Fu consolante la frequenza ai Santi Sacramenti. Il panegirico fu tenuto magistralmente dal Rev. mo D. Francesco Luiselli, che con parola chiara e convincente presentò in S. Luigi il vero modello da imitare, se la gioventù vuol raggiungere la gloria del Paradiso. La rinomata Schola Cantorum di Camerata Cornello per la sua squisita esecuzione liturgica lasciò in tutti il desiderio di poterla sentire ancora. Nel pomeriggio dopo i Vespri solenni ebbe luogo la processione col simulacro del Santo. Speriamo che S. Luigi ci ottenga dal Signore la conservazione della nostra ridotta gioventù.

FIORI D'ARANCIO. — Il giorno 13 corr. m. si unirono col Santo Matrimonio Crescini Paolo fu Luigi con la signorina Molinari Adele di Martino. Ai novelli sposi gli auguri di lunga, onesta e santa vita.

CRONACA D'ORO. — Le persone generose che vogliono essere colate agli occhi del mondo per essere note solo a Dio, non mancano mai. Noi le assecondiamo in parte col tacere il nome, ma l'offerta la vogliamo pubblicare a sprone di altri generosi, perché i bisogni della Chiesa sono molti e alcuni urgenti.

N. N.; L. 120 - N. N. 200 - N. N. 20 - N. N. 5,50 - N. N. 5 - N. N. 3,40. A tutti i più vivi ringraziamenti. Il Signore, saprà ricompensare.

OPERAZIONE. — Il nostro caro giovane Bianchini Geremia di Aurelio, il giorno 16 corr. m., essendo affetto da ernia inguinale, ha dovuto essere ricoverato nella Clinica « Villa Salus » del Dott. Castelli per l'operazione del caso. Il giorno seguente, la mano esperta del Chirurgo procedeva all'atto operativo che riuscì bene. Dovrà rimaner ricoverato per una diecina di giorni, ma questo non preoccupa perché l'assistenza e il trattamento sono ammirabili. Porghiamo più vivi auguri.

S. BRIGIDA

A RIPOSO. — Non si può omettere una notizia su un piccolo fatto di questi giorni quasi inosservato.

E' da qualche giorno che non si vede più il buon vecchietto a portare la posta. Veniva piano piano ogni giorno all'ora solita fedele al suo compito e con la corrispondenza in mano ed il sorriso sul volto portava le notizie mondiali e le più segrete ed intime notizie con solenne segreto quasi si trattasse di sigillo sacramentale.

Era Santo Geneletti. E' morto?! Tutt'altro! E' sano e arzillo e sebbene oltre la ottantina il servizio non gli riusciva impossibile neppure in questo inverno, ma delicato e prudente ha ceduto il posto al giovane Regazzoni Pietro (della Foppa). Si goda in pace il buon vecchio il meritato riposo e possa a lungo ricevere dal nuovo procaccia le notizie sempre buone della numerosa parentale... e il nuovo postino nella nota della giovinezza continui le tradizioni del buon vecchio non esclusa quella dell'età.

S. TRIDUO — Ed ora un'altra notizia, ma non sulla cronaca sibbene a raccomandare vivamente anche da queste colonne il Sacro Triduo a suffragio dei nostri cari morti i giorni 28, 29 e 30 c. m.

FESTA DI S. BRIGIDA — Giovedì prossimo, 1.º febbraio, celebriamo la festa dell'inclita nostra Patrona S. Brigida Vergine.

S. MART. DE' CALVI-LENNA

S. ANTONIO A SCALVINO — Quest'anno questa festa patronale alla frazione assume speciale solennità

essendo stato l'oratorio restaurato a nuovo.

L'opera del restauro venne eseguita con indovinato criterio artistico e decorativo dalla Spett. Ditta Giuseppe Begnis (pittore) di Lenna. L'opera fu di generale soddisfazione per tutti.

Esprimiamo anche da queste colonne il nostro compiacimento e la nostra lode per quest'esecuzione in cui la Spett. Ditta Begnis ha saputo ancora una volta affermarsi lodevolmente.

Alle funzioni religiose grande intervento di popolo e di emigranti che trovandosi in questi giorni a casa vollero onorare anche in quest'anno il loro grande Santo.

FESTA DI S. SEBASTIANO — Il giorno 20 corr. mese fu celebrato pure una solenne S. Messa nell'oratorio di S. Rocco in onore di San Sebastiano. E' una cara solennità che merita tutta la nostra simpatia e verso il Santo tutta la nostra devozione onde abbia a impetrarci da Dio grazie e benedizioni su noi e su tutti i nostri cari.

NOZZE — Ambruzioni Battista con Gamaroli Maria; Ambruzioni Giovanni con Gozzi Giovannina; Ambruzioni Pietro con Oberti Teresa.

TRABUCHELLO

ANAGRAFE PARROCCHIALE
Nati 2
Morti 5
Matrimoni 3.

VALLEVE

VISITA VICARIALE ED INAUGURAZIONE DELLA PRATICA DEL VENERDI DEL MESE. — Anche nella nostra parrocchia il 5 Gennaio fu inaugurata solennemente la pia pratica del Venerdì del mese. La popolazione partecipò attivamente, accostandosi in massa ai santi Sacramenti, ma in modo speciale meritano una lode i nostri giovani, che, preparati con un breve ritiro, hanno corrisposto in modo veramente degno di encomio.

In detto giorno ebbe luogo la consueta annuale Visita Vicariale. Cantò Messa il M. R. Vicario di Branzi. Dopo il mezzogiorno, interrogò i fanciulli del catechismo, esortandoli ad intervenire sempre, alla Dottrina, e regalò loro sette bei libri per chiesa. Poi cantò i Vespri e prima di impartire la benedizione rivolse al popolo un vibrato discorso, animandolo alla più profonda divozione verso il Sacro Cuore fonte e sorgente di ogni bene.

FESTA DI S. LUIGI. — Domenica 7, seconda di Gennaio ebbe luogo la consueta festa di S. Luigi. Nonostante il momento critico che stiamo attraversando, i giovani non vollero lasciarla passare in silenzio, ma con sacrifici non indifferenti, hanno voluto celebrare anche quest'anno abbastanza solennemente la festa del loro speciale Patrono.

Che S. Luigi li benedica tutti nell'anima e nel corpo.

CRONACA DEI DINTORNI

Camerata Cornello

VITA RELIGIOSA — Trionfo di fede: è questa una santa e confortante realtà.

L'augurio del Pontefice nell'aprire l'Anno Santo, che l'adorazione e la meditazione del Crocifisso servisse ad una rinnovazione, r fioritura ed intensificazione di vita cristiana, trova nel popolo di questo pur disperso paese di montagna la più felice e pratica realizzazione.

Il Crocifisso meditato e riflesso da queste anime, che nei pericoli del mondo e soprattutto della emigrazione sanno conservare la genuinità del carattere, lascia scendere copiosamente i frutti del Suo Sacrificio.

L'estraneo che passa e vede questo popolo riunirsi con tanta devozione, pregare con tanto fervore, comunicarsi con tanta fede e frequenza non ha che da ammirare e da imparare.

Gli emigranti che numerosi in questi giorni son tornati alle loro case dopo una più o meno lunga assenza hanno ritrovato questo nuovo spirito e seguendo l'esempio dei già avviati, con fervore ed amore appassionato si sforzano di non rimanere ultimi in quest'opera santificatrice e rinnovatrice.

In prima linea troviamo i giovani; sempre così; la gioventù si facilmente inclina al male sa con fermezza e slancio liberarsi da tante infantili preoccupazioni e paure e gettarsi a capo fitto nelle pratiche più intense della pietà. In que-

sti ultimi tempi più di 15 giovani son passati nel sacro silenzio della casa di Martinengo e fortificati ai piedi dell'altare e della bella Madonna nella riflessione delle verità eterne son ritornati a santificare le famiglie ed i compagni col loro esempio. Si augura che anche gli uomini dietro l'efficace esempio dei giovani, abbiano numerosi a raccogliersi nella bella e devota Villa di S. Francesco.

Il solito ed abituale ritrovo della Lega della Perseveranza ha assunto quest'ultima volta un tono di solennità straordinaria per la numerosità dei convenuti. Più di 100 uomini hanno ascoltato la sera la pratica parola di Padre Peiti e si sono accostati alla S. Confessione ed il mattino con fede profonda si sono accostati al S. Banchetto.

IL SACRO TRIDUO poi fu una vera rivelazione dell'opera dei mesi trascorsi. La facile ed eloquente parola di D. Mario Mosconi degnissimo Curato di Trescore Balneario, ha servito meravigliosamente a far compiere a questo buon popolo un nuovo passo nel bene ed a rinfrenarlo nella sua fede contro certe obiezioni che con tanta facilità sentono particolarmente gli emigranti.

La frequenza alle funzioni e particolarmente alla Santa Comunione fu ammirevole in tutti i giorni. Ma la solenne Comunione Generale dell'ultimo giorno fu una tale manifestazione di fede che i numerosi Sacerdoti presenti venuti a condecorare questa festa ne furono assai ammirati e non trovavano parole per congratularsi col Rev. mo Prevosto. In quel mattino i morti, riposanti nel vicino cimitero, dovettero esultare di santa gioia perché la fede, sacro deposito lasciato in eredità sul letto di morte non fu tradito e dissipato, ma conservato con sacra gelosia e praticamente vissuto con generosa fermezza.

Che l'opera incominciata sia continuata per i nuovi trionfi della fede, per nuova gloria a Gesù Cristo. Una lode particolare poi va data ai bravi cantori che con tanta finezza hanno saputo elevare le anime alla preghiera.

MORTE IMPROVVISA — Alle ore 20 del 12 c. m. improvvisamente moriva Boffelli Tommaso della Frazione Tassi, all'età di circa 60 anni. Da qualche tempo era acciaccoso, e ultimamente era stato preso da una insidiosa influenza, che lo trasse alla tomba. Buon per lui che non era impreparato; due giorni prima aveva voluto confessarsi. I suoi funerali furono accompagnati da tutte le Congregazioni al completo. Condoglianze ai parenti e pace alla sua anima.

SPOSALIZIO — Il giovane Sogni Antonio del Bretto ha contratto matrimonio colla signorina Belotti Angioletta di Bruga. Congratulazioni e auguri di ogni bene.

RUBRICA IGIENICA

Contro il freddo ai piedi

Molti si lamentano in questa stagione, del freddo ai piedi. E' un indizio di scarsa circolazione del sangue. Bisogna dunque applicare i mezzi adatti a riattivarla e a rinvigorirla.

E qui vengono in prima linea gli esercizi muscolari: piegare e stendere le dita dei piedi, mettere i piedi in movimento; cosa che si potrà fare talora anche durante il lavoro; è raccomandabile qualche camminatina. A casa si potranno fare con molto profitto dei pediluvii alternati, caldi e freddi; lasciando i piedi per quattro minuti nel bagno caldo e poi immergendoli in quello freddo per lo spazio di mezzo minuto, e via di seguito.

A chi è soggetto al freddo ai piedi si consigliano delle scarpe un po' ampie, che lascino attorio al piede uno strato d'aria isolante che serve alla conservazione del calore. Si consigliano poi calze e calzetti di lana sottile.

D. PIETRO GAMBA - Direttore responsabile
Soc. Ed. S. Alessandro - Bergamo

BANCA PROVINCIALE LOMBARDA

SOCIETÀ ANONIMA CAPITALE SOCIALE L. 25.000.000 VERSATO

SEDE SOCIALE E DIREZIONE GENERALE IN BERGAMO

Corrispondente della Banca d'Italia - Corrispondente e rappresentante del Banco di Napoli e del Banco di Sicilia
Istituto autorizzato alle operazioni di Credito Agrario d'Esercizio

Sedi in BERGAMO - COLOGNO - CREMONA - LODI - PAVIA

GESTISCE 101 ESATTORIE E TESORERIE COMUNALI

PRINCIPALI VOCI DELLA SITUAZIONE AL 31 OTTOBRE 1933 - XII

Risparmi e conti correnti	L. 230.384.271,95
Cassa e somme disponibili a vista	„ 31.718.567,80
Riparti ed Anticipazioni	„ 7.000.472,50
Titoli di proprietà	„ 60.369.477,05
Effetti in Portafoglio	„ 81.283.045,90
Conti Correnti	„ 62.056.497,85

Operazioni e servizi della Banca

Depositi a piccolo risparmio - Risparmio libero e vincolato - Servizio di pagamento Imposte e Tasse a mezzo di libretti a risparmio - Conti Correnti Commerciali, Cambiari e Garantiti da Valori - Aperture di Credito libere e documentate - Compra vendita di Titoli e Valute Estere - Emissione assegni bancari pagabili su qualsiasi Piazza d'Italia e dell'Estero - Ordini di Borsa per contanti e a termini - Pagamento e incasso Cedole e Titoli Estratti - Sconto e incasso di portafoglio semplice e documentato - Sovvenzioni su Titoli e Warrants - Servizio Cassette di Custodia in locali corazzati

CERERIA

VINCENZO fu FRANCESCO PREVITALI

CASA CENTENARIA 1830-1932

BERGAMO - VIA G. QUARENGHI, N. 18

Telefono 33-51

FABBRICA CANDELE PEL CULTO
— SAPONI ALL'INGROSSO ED AL
MINUTO - LUMINI DA NOTTE - CANDELE STEARICHE - GENERI AFFINI